CALENDARIO 2027

AD PACEM SERVANDAM

POUR LA PAIX ET CONTRE LA GUERRE

ESTONIA
UN DESTINO TRA EUROPA E RUSSIA

ESTONIA

UN DESTINO TRA L'EUROPA E LA RUSSIA

La nostra associazione "Ad Pacem servandam – Per la pace e contro la guerra" promuove con questo calendario sia la memoria delle guerre passate sia la pace e la tolleranza tra i popoli d'Europa. Difendiamo **l'idea della convivenza pacifica dei popoli europei**, che risale ai **padri fondatori e ai pionieri dell'Unione Europea (UE)** dopo la Seconda guerra mondiale: in particolare a Konrad Adenauer, Alcide De Gasperi, Robert Schuman e Jean Monnet. Essi hanno posto le basi per una comunità economica e politica destinata a essere un modello di pace per i popoli d'Europa. Sul continente europeo, quindi, la pace e la sicurezza rimangono strettamente legate alla libertà e all'autodeterminazione dei popoli che vi vivono.


Natalya Voronkova, fondatrice e direttrice di VOLUNTEERS' HUNDRED

Con la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, iniziata nel 2014, questo modello europeo di pace è minacciato. Gli ideologi e i detentori del potere russi perseguono l'obiettivo di riconquistare militarmente i territori europei persi nel 1991. **Nel mirino della Russia** ci sono quindi gli Stati dell'Europa orientale e del Baltico, che appartengono sia all'UE che alla NATO (Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord).

A titolo rappresentativo di altri Stati, questo calendario intende mostrare, **prendendo come esempio l'Estonia (membro dell'UE e della NATO)**, quali ragioni storiche e geostrategiche persegua la Russia, **minacciando così la pace nell'Europa orientale e nei Paesi baltici**. Esso descrive **la storia di sofferenze del popolo estone**, che dal XVIII fino all'inizio del XX secolo apparteneva all'Impero zarista russo e che nel XX secolo visse per decenni sotto il dominio sovietico, prima di riconquistare la propria indipendenza nel 1991. Una minoranza degli abitanti dell'Estonia, soprattutto nella parte orientale del Paese, si definisce oggi russa e continua a parlare la lingua russa.

Per i curatori di questo calendario non vi è alcun dubbio che a Mosca siano già pronti i piani russi per annettere nuovamente l'Estonia, in tutto o in parte. Manca (solo) il momento geopolitico opportuno per attuarli, proprio come in Moldavia, in Georgia e in Ucraina.



Mappa dei paesi che si affacciano sul Mar Baltico; l'Estonia con le principali città

I contributi nei codici QR mensili raccontano la secolare sottomissione del popolo estone con articoli dedicati alla memoria dei soldati tedeschi, sovietici ed estoni, nonché dei combattenti della resistenza e dei cittadini estoni che, durante la Seconda guerra mondiale e fino al 1991, sono morti sul suolo estone o durante la deportazione nei Gulag in Siberia, oppure che da allora sono considerati dispersi.

Solo la caduta dell'Unione Sovietica e la dichiarazione di indipendenza del 1991 hanno portato la libertà al popolo estone. Di fronte alla politica espansionistica della Russia, il popolo estone è oggi costretto a garantire e potenziare la propria difesa. Inoltre, in rapporto al proprio numero di abitanti, fornisce il maggiore aiuto europeo alla difesa dell'Ucraina sotto attacco.

I prossimi anni mostreranno fino a che punto l'alleanza militare difensiva della NATO continuerà a essere una garanzia per l'indipendenza dell'Estonia.

Un obiettivo importante del calendario è, come negli anni passati, **aiutare le vittime ucraine della guerra di aggressione russa**. I bombardamenti brutali e devastanti della Russia sulle città e sui villaggi ucraini non mostrano alcun rispetto per la vita. Ogni giorno causano vittime e sfollati.


21 valigie che simboleggiano le numerose partenze forzate degli Estoni


Bandiera estone tra le bandiere dell'UE e della NATO

L'intero ricavato della vendita del calendario 2027 andrà all'organizzazione non governativa ucraina **"VOLUNTEERS' HUNDRED"** ("ВОЛОНТЕРСЬКА СОТНЯ ДОБРОВОЛЯ"). L'organizzazione sostiene gli ospedali mobili nella zona di Donetsk fornendo medicinali, attrezzature e tutto il necessario per garantire un'assistenza ininterrotta in prossimità del fronte. In questo modo, il personale medico può salvare vite umane nei momenti più difficili. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili nel codice QR presente in questa pagina.

Le foto selezionate di questo calendario, tutte scattate nel 2026, testimoniano i significativi beni culturali storici e gli splendidi paesaggi naturali di questo piccolo Stato baltico (1,3 milioni di abitanti su 45.339 km^2).

Il codice QR sotto ogni foto mensile fornisce ulteriori informazioni attraverso testi, foto, video e interviste realizzati sul posto. Un asterisco posto accanto a un evento storico associato a una data del calendario rimanda a ulteriori informazioni contenute nel codice QR.

Nella foto di copertina: a sinistra, il castello di Narva (città estone) e, a destra, il castello di Ivangorod (città russa) si affacciano l'uno di fronte all'altro. Il fiume costituisce il confine tra i due paesi.